



## ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 14 del 14.06.2017

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE NELL'AREA PRATESE - INDIRIZZI**

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali (su delega Direttore Generale)	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	X	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89	X	
Comune di Cantagallo	Lia Vanni	Assessore delegato	0,82	X	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	3,79	X	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,65		X
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,61	X	
Comune di Vernio	Giovanni Morganti	Sindaco	1,60	X	

**Allegati in parte integrante :**

- a) schema di Regolamento per l'erogazione del servizio di trasporto sociale nell'area pratese

Il Presidente Dott Luigi Biancalani

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Ufficio proponente: **Società della Salute Area pratese**

Estensore: Dott.ssa Rosanna Lotti

Il giorno 06.10.2016  
presso i locali della Società della Salute,  
su convocazione del Presidente Dr. Luigi Biancalani,

### **L'Assemblea dei Soci**

**PREMESSO** che:

- con propria deliberazione n. 17 del 20.06.2014, si è insediata l'Assemblea dei Soci, viene eletto il Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- conseguentemente la SDS Area Pratese, con deliberazione di Assemblea n. 7 del 18.03.2015 la quale si individua nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l'intera Area pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l'intera Area pratese;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;

**VISTO** l'art. 71 novies decies della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. che prevede il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);

**CONSIDERATA** la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n° 38 del 22/12/2014 con la quale questa Società della salute si è assunta l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e smi, articolo 71 novies decies comma 1 e 2;

**VISTA** la Convenzione per gestione unitaria dei servizi socio-assistenziali di cui alla Delibera di Assemblea Sds Area Pratese n. 31 del 2 dicembre 2015, nonché la precedente deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese;

**CONSIDERATO** che la Società della Salute Area Pratese intende promuovere il trasporto sociale con l'obiettivo di rispondere al bisogno della "mobilità debole", rivolgendo detto servizio a persone residenti nei Comuni dell'Area Pratese, disabili o anziani non autosufficienti, che non sono autonome negli spostamenti essendo prive di idonea rete familiare e non in grado di utilizzare i mezzi pubblici;

#### **RICORDATO**

- che con precedente deliberazione di Assemblea dei Soci n. 20 del 6.10.2016 veniva approvato il Regolamento per l'erogazione dei titoli d'acquisto del servizio di trasporto sociale per l'Area Pratese;
- che, in esecuzione di detto regolamento, il Comune di Prato poneva in essere procedura ad evidenza pubblica mediante Avviso finalizzata all'istituzione di un albo di soggetti qualificati alla erogazione del servizio mediante titolo d'acquisto;
- che detta procedura non conseguiva un numero di adesioni sufficiente alla riorganizzazione del servizio tale da garantire il fabbisogno presente sul territorio;
- che all'uopo veniva avviata un'istruttoria pubblica ai sensi del D.P.C.M. 30/3/2001 finalizzata ad elaborare proposte riorganizzative del trasporto sociale basate su un sistema di convenzionamento a rimborso con i soggetti del terzo settore disponibili ad erogare siffatto servizio;

**TENUTO CONTO** delle criticità emerse nel corso dell'istruttoria pubblica con riferimento al precedente avviso finalizzato all'istituzione di un Albo correlato a un sistema di titoli d'acquisto e consistenti sinteticamente in:

- non gestibilità dei voucher da parte dei soggetti iscritti all'Albo;
- eccessività della soglia di massimale assicurativo pari ad €5.000.000,00;
- insufficienza del rimborso spese, soprattutto per le tratte di maggior percorrenza;
- necessità di determinare la tipologia di soggetti ammissibili all'Albo dei Soggetti qualificati al servizio di trasporto sociale;

**PRESO ATTO** che, anche tenuto conto di quanto emerso nell'istruttoria pubblica, la Direzione SdS propone all'Assemblea dei Soci:

- l'opportunità di proseguire con l'attuale sistema di convenzionamento mediante la modalità del rimborso spese;
- la conferma in generale delle condizioni negoziali già previste nell'avviso pubblico per albo di soggetti qualificati secondo il medesimo schema approvato con provvedimento del Direttore SdS n. 23 del 24/11/2016, ancorché:
  - a) emendato delle norme relative all'erogazione del voucher;
  - b) modificata la soglia del massimale assicurativo da €5.000.000 ad €2.500.000;
  - c) modificati gli importi da riconoscersi a rimborso che si ritiene debbano essere portati ad € 8,10 per tratte superiori agli 8 chilometri e mantenuti in € 6,20 per tratte fino agli otto chilometri;
- che detto sistema debba essere realizzato mediante procedura ad evidenza pubblica e che tale procedura, condividendo la proposta del Comune di Prato, sia rivolta a soggetti del Terzo Settore come individuati ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.C.M. 30/3/2001, muniti del necessario accreditamento ai sensi della L.R.T. 82/2009 e ss.mm.ii. nonché muniti delle necessarie iscrizioni sugli appositi registri regionali previsti dalla normativa vigente;
- che dalla menzionata riorganizzazione debba tenersi fuori il servizio di trasporto dedicato agli utenti del Centro Diurno Alzheimer di Narnali in quanto soggetto a prossima revisione dedicata;
- che, al fine di pervenire ad una riorganizzazione del servizio secondo le procedure sopra indicate, tenuto conto della prossima scadenza al 30 giugno 2017 delle vigenti convenzioni di servizio, occorre approvare un rinnovo delle medesime dal 1/7/2017 al 30/9/2017,

proponendo da subito alle associazioni già convenzionate un incremento delle condizioni economiche di €8,10 per le tratte superiori agli 8 chilometri;

**DATO ATTO** che la predetta riorganizzazione necessita di apposito indirizzo nonché è subordinata alla contestuale modifica delle condizioni di Regolamento già approvato con la citata deliberazione di Assemblea dei Soci n. 20/2016;

**DATO ATTO** che il Comune di Prato è il Soggetto erogatore dei servizi socio-assistenziali per conto della Società della Salute Area Pratese nel triennio 2016-2018, e che successivamente all'approvazione del regolamento in oggetto, istituirà, per i fini sopra dettati, un Albo di soggetti idonei al trasporto agevolato di persone disabili e di anziani non autosufficienti ovvero, alternativamente, dovrà riferire alla Società della Salute dell'eventuale esito negativo della approvanda procedura ad evidenza pubblica;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

*Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;*

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare come da allegato schema le modifiche al Regolamento per l'erogazione del servizio di trasporto sociale per l'area pratese;
2. di accogliere le proposte formulate dalla Direzione SdS come di seguito esplicitate:
  - l'opportunità di proseguire con l'attuale sistema di convenzionamento mediante la modalità del rimborso spese;
  - confermava in generale l'adeguatezza delle condizioni negoziali già previste nell'avviso pubblico per albo di soggetti qualificati secondo il medesimo schema approvato con provvedimento del Direttore SdS n. 23 del 24/11/2016, ancorché:
    - a) emendato delle norme relative all'erogazione del voucher;
    - b) modificata la soglia del massimale assicurativo da €5.000.000 ad €2.500.000;
    - c) modificati gli importi da riconoscersi a rimborso che si ritiene debbano essere portati ad €8,10 per tratte superiori agli 8 chilometri e mantenuti in €6,20 per tratte fino agli otto chilometri;
  - che detto sistema debba essere realizzato mediante procedura ad evidenza pubblica e che tale procedura, condividendo la proposta del Comune di Prato, sia rivolta a soggetti del Terzo Settore come individuati ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.C.M. 30/3/2001, muniti del necessario accreditamento ai sensi della L.R.T. 82/2009 e ss.mm.ii. nonché muniti delle necessarie iscrizioni sugli appositi registri regionali previsti dalla normativa vigente;
  - che dalla menzionata riorganizzazione debba tenersi fuori il servizio di trasporto dedicato agli utenti del Centro Diurno Alzheimer di Narnali in quanto soggetto a prossima revisione dedicata;
  - che, al fine di pervenire ad una riorganizzazione del servizio secondo le procedure sopra indicate, tenuto conto della prossima scadenza al 30 giugno 2017 delle vigenti convenzioni di servizio, occorre approvare un rinnovo delle medesime dal 1/7/2017 al 30/9/2017, proponendo da subito alle associazioni già convenzionate un incremento delle condizioni economiche di €8,10 per le tratte superiori agli 8 chilometri;

3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di trasmettere copia del presente atto agli Enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
5. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 giorni consecutivi.

**Il Direttore**  
**Dott Michele Mezzacappa**

**Il Presidente**  
**Dott. Luigi Biancalani**

**DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 14 del 14.06.2017**

**Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE NELL'AREA PRATESE - INDIRIZZI**

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 14.06.2017

**IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE**

Dott. Michele Mezzacappa



Allegato "A" delib. Assemblea dei soci SdS 14/2017

## **REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE NELL'AREA PRATESE**

### **Premessa**

La Società della Salute Area Pratese intende promuovere il trasporto sociale con l'obiettivo di rispondere al bisogno della "mobilità debole", rivolgendo detto servizio a persone residenti nei Comuni dell'Area Pratese, disabili o anziani non autosufficienti, che non sono autonome negli spostamenti essendo prive di idonea rete familiare e non in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

Il presente regolamento si pone l'obiettivo di consentire una gestione programmata del servizio e di affrontare le esigenze che il cittadino è solito presentare ai Servizi attraverso un unico accesso al servizio nel quale si realizzerà la valutazione del bisogno e la contestuale determinazione delle prestazioni da assegnare nel medio periodo. Le stesse saranno fruibili in modo flessibile e personalizzato.

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina presupposti, requisiti e modalità di accesso al servizio di trasporto sociale.

### **Art. 2 – Definizione di trasporto sociale e tipologia dei trasporti ammissibili**

1. Attraverso il trasporto sociale è possibile ottenere prestazioni di accompagnamento in favore dell'utente da parte soggetti accreditati ed iscritti ad apposito Albo, secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

2. Il servizio di trasporto sociale dovrà prevedere una distanza di norma non superiore ai 30 chilometri dal Comune di residenza ed è finalizzato all'effettuazione di una delle seguenti tipologie di percorrenza:

#### **A) Percorrenza "Centri Diurni per persone disabili"**

Con la relativa domanda viene chiesto di essere trasportati esclusivamente in andata e/o ritorno dal domicilio al Centro Diurno frequentato (e, residualmente, alla scuola, o all'inserimento lavorativo nei giorni in cui non si frequenta il Centro Diurno). Rientrano in tale tipologia di percorrenza anche l'andata e il ritorno dal domicilio per le attività socio-riabilitative esterne stabilite dai Centri diurni e, ai fini della erogabilità del trasporto sociale, preliminarmente concordate con i Servizi Sociali dell'Ente gestore dell'Albo degli Operatori qualificati.

#### **B) Percorrenza "Centri Diurni per persone anziane"**

Con la relativa domanda viene chiesto di essere trasportati in andata e/o ritorno dal domicilio al Centro Diurno frequentato.

#### **C) Percorrenza "Scuole superiori/Centri di socializzazione/inserimenti socio-terapeutici"**

Con la relativa domanda viene chiesto di essere trasportati in andata e/o ritorno dal domicilio alla scuola frequentata oppure ad un centro di socializzazione oppure al luogo di eventuale inserimento socio-terapeutico.

#### **D) Altre tipologie di trasporto**

Eccezionalmente possono essere espletate tipologie di percorrenze ulteriori e diverse rispetto a quelle previste alle lettere che precedono, purché sulla base di progetti di durata temporanea dettagliatamente relazionati dal servizio sociale professionale e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio.

4. E' esclusa la possibilità di trasporto che richieda l'intervento dell'ambulanza, sia in relazione alle condizioni sanitarie dell'utente (barellati), sia per la necessità di presenza di operatori che provvedano a sollevare il soggetto non deambulante.

### **Art. 3 – Destinatari**

Possono beneficiare del servizio i soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

1 – che siano residenti in uno dei Comuni aderenti alla SdS Area Pratese, nonché:

2 – A) che siano anziani in condizione di non autosufficienza, oppure,

B) che si trovino in condizione di disabilità ex L. 104/92 fisico-motoria, con disturbi psichici, neurodegenerativa o da cecità valutata da apposita Commissione con la dicitura "situazione di gravità" oppure che si trovino in condizione di disabilità ex L. 118/71 valutata da apposita Commissione con grado di invalidità non inferiore al 74% sia semplice che complessa (con progetto), oppure,

C) che si trovino in condizione di disabilità ex L. 104/92 senza dicitura "situazione di gravità" o persone aventi disabilità ex L. 118/71 valutata dall'apposita Commissione con grado di invalidità inferiore al 74% se e solo se in possesso di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- condizione di evidente difficoltà economica attestata dalla dichiarazione ISEE inferiore ad alla soglia definita annualmente con deliberazione di Giunta SdS in attesa di ulteriori e diverse indicazioni sulla valutazione economico-reddituale da parte della Regione Toscana;
- sole o con persona disabile e che siano prive di alternative di servizi pubblici o di parenti per la propria mobilità.

I casi di cui alla lettera C) sono obbligatoriamente attestati da relazione del Servizio Sociale Professionale territorialmente competente.

Per soggetti che richiedono il servizio del trasporto sociale e che presentano bisogni complessi di natura socio-sanitaria, si procederà ad una valutazione complessiva del caso, al fine di realizzare un progetto specifico e personalizzato per l'utente che dovrà altresì evidenziare l'eventuale necessità della presenza di accompagnatore munito di specifica preparazione e, più in generale, indicherà la necessità di eventuali accorgimenti e tutele particolari atte a garantire la sicurezza del trasporto.

All'uopo, nell'ambito delle risorse disponibili, saranno previsti, dal Comune di intesa con l'Azienda Sanitaria, progetti individuali per le persone disabili.

### **Art. 4 – Accesso al servizio**

Fermo quanto prescritto all'art. 8 "Accesso ai servizi e agli interventi" del Regolamento unico dei Servizi sociali, socio-sanitari, degli interventi assistenziali e di promozione sociale Area Pratese", i cittadini accedono al servizio presentando apposita domanda presso il competente Servizio Sociale.

La domanda è accessoria ad un progetto assistenziale personalizzato proposto dall'Assistente Sociale, eventualmente integrato da apposita valutazione complessiva socio sanitaria, ed è trasmessa al competente Ufficio Amministrativo previa valutazione di congruità ed appropriatezza del progetto medesimo da parte del Coordinatore professionale d'Area.

Il progetto assistenziale deve indicare la durata, per il massimo di un anno, ed è soggetto a revisione in prossimità della sua scadenza.

L'Ufficio amministrativo verificata la completezza della domanda, sussistendo le risorse economiche per l'anno di riferimento, provvede all'erogazione del servizio, ovvero, in mancanza di risorse, provvede ad inserirla in lista d'attesa secondo l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dandone comunicazione al cittadino.

La lista d'attesa viene aggiornata mensilmente ove sussistano nuove domande da inserirvi.

La domanda deve contenere:

- dati della persona assistita nonché della persona che formula istanza in nome e per conto della persona presa in carico;

- indicazione di scelta dell'operatore del trasporto sociale;
- indicazione della destinazione e piano di percorrenza settimanale;
- sottoscrizione per accettazione e impegnativa delle condizioni di accesso al servizio, delle condizioni di trasporto, nonché dell'eventuale compartecipazione da parte del cittadino.

I Servizi Sociali comunicano tempestivamente all'Operatore prescelto le indicazioni relative al trasporto da attivare affinché questi possa contattare l'utente concordando le modalità di avvio del servizio.

Il servizio in favore del cittadino viene attivato di norma entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla comunicazione all'Operatore.

Non sono ammesse discriminazioni dell'utenza nella presa in carico e nell'offerta del servizio, da parte del l'Operatore accreditato.

#### **Art. 5 – Cessazione e sospensione del servizio**

È onere dell'utente, ovvero della persona o familiare di riferimento, comunicare all'Operatore ed al Servizio Sociale eventuali cause che comportino l'interruzione ovvero la sospensione del servizio.

Inoltre, il servizio potrà essere cessato per:

- a. decesso dell'utente o trasferimento di residenza presso Comune non aderente alla SdS Area Pratese;
- b. venir meno dei presupposti ovvero della necessità dell'intervento di trasporto, accertate dal Servizio Sociale;
- c. reiterata mancata osservanza da parte dell'utente delle condizioni di cui al presente Regolamento nonché, più in generale, delle condizioni di trasporto.

Il servizio può essere sospeso, oltre che su comunicazione dell'utente, anche su indicazione del Servizio Sociale competente a fronte di mancata corresponsione della quota di compartecipazione o in caso di verificate situazioni di pericolo o comunque debitamente motivate e giustificabili.

A fronte della segnalazione da parte dell'Operatore della mancata corresponsione da parte dell'utente della quota di compartecipazione, l'utente è tenuto a dimostrare l'avvenuto pagamento mediante esibizione al Servizio Sociale della quietanza di pagamento rilasciata dall'Operatore medesimo.

L'Operatore accreditato non potrà avanzare pretese di alcun genere per prestazioni non rese in ragione di servizio sospeso o cessato.

#### **Art. 6 – Albo comunale dei soggetti erogatori accreditati**

Con apposito atto è istituito l'Albo cui saranno inseriti i Soggetti accreditati per l'erogazione del servizio di trasporto per cittadini anziani e/o disabili.

Dall'iscrizione del Soggetto accreditato all'Albo non deriva alcun diritto soggettivo in favore dell'Operatore all'erogazione di prestazioni di trasporto, in quanto spetta unicamente al cittadino-utente, anche nella persona del suo care-giver di riferimento, l'effettuazione della scelta tra i Soggetti accreditati.

L'Albo è valevole per tutta l'Area Pratese ed è istituito con apposito avviso pubblico approvato dall'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali per conto della SdS ed è dal medesimo aggiornato.

#### **Art. 7 – Determinazione della compartecipazione a carico dell'utenza**

L'ammontare della compartecipazione ai costi del servizio viene determinato sulla base del numero dei viaggi effettuati nel periodo di riferimento, in relazione al valore economico per corsa, così come determinato con apposito atto della SdS.

Annualmente, con propria deliberazione di Giunta Esecutiva, la SdS stabilisce la soglia di esenzione nonché l'entità della compartecipazione da parte dell'utenza al costo del servizio

tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al D.P.C.M. 159/2013.

E' prevista l'esenzione dalla compartecipazione al costo del servizio per gli anziani che si rechino presso centri diurni nonché per disabili inseriti in strutture residenziali o in affidamento familiare che frequentino Centri.

In caso di mancata corresponsione della compartecipazione dovuta si procederà alla sospensione della prestazione.

Il Servizio Sociale professionale, in casi eccezionali e con proposta adeguatamente motivata, può proporre al Responsabile del Servizio Sociale, che eventualmente autorizzerà, l'esenzione dalla compartecipazione ovvero della riduzione della quota a carico dell'utente.

#### **Art. 8 – Norme transitorie e finali**

Per ragioni di continuità assistenziale, il servizio verrà riconosciuto a tutti gli utenti del trasporto sociale in carico ai Servizi alla data di approvazione del presente provvedimento e sarà riconosciuto in carico agli Operatori che già svolgano servizio con quegli utenti, purché risultino iscritti all'Albo dei Soggetti qualificati e salvi i limiti della disponibilità da questi dichiarata nella domanda di iscrizione all'Albo.

I piani operativi del trasporto sociale in essere dovranno essere rivisitati nel rispetto delle precedenti disposizioni entro il 30 novembre 2017.

La prima deliberazione di Giunta Esecutiva di definizione della soglia di esenzione nonché dell'entità della compartecipazione da parte dell'utenza al costo del servizio stabilirà altresì il termine di decorrenza della compartecipazione medesima.